



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA **SAN GIOVANNI** - MEZZOLOMBARDO

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI (ART. 54-BIS D.LGS. N. 165/2001)

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO:

A.P.S.P. "San Giovanni", Via Damiano Chiesa, 6 – 38017 Mezzolombardo (TN)
Tel. 0461-613711 mail: info@sangiovanni.tn.it PEC: protocollo@pec.sangiovanni.tn.it,

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI E DATI DI CONTATTO:

U.P.I.P.A. Scarl, Via Scipio Sighele, 7 - 38122 Trento
Tel: 0461-390025 mail: serviziodpo@upipa.tn.it

DATI TRATTATI, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto con l'Ente commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al RPCT che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza:

- a) al legale rappresentante nonché al Responsabile dell'unità organizzativa di appartenenza dell'autore della violazione (Direttore, Coordinatore, Referente Ufficio Personale), affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;
- b) agli organi e alle strutture competenti dell'Ente affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela dell'Ente stesso;
- c) se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC. In tali eventualità nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Qualora il RPCT debba avvalersi di personale dell'Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT. È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del RPCT e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante. Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, Il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012.

I dati personali sono trattati nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Ente, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001.

DURATA DEL TRATTAMENTO

Le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

DESTINATARI DEI DATI

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC. I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'Ente, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Ente, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è presentata contattando il medesimo presso l'A.P.S.P. "San Giovanni" di Mezzolombardo - Responsabile della Protezione dei dati personali, Tel. 0461-613711 mail: info@sangiovanni.tn.it PEC: protocollo@pec.sangiovanni.tn.it.

DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento) presso possono ottenersi dall'Autorità nazionale competente per la tutela dei dati personali www.garanteprivacy.it

TRATTAMENTI ESEGUITI NEL CONTESTO DELLA PROCEDURA DI WHISTLEBLOWING

categorie di interessati	soggetti segnalanti soggetti segnalati
trattamento svolto	I dati personali acquisiti per effetto del ricevimento di una segnalazione volta a rappresentare presunte condotte illecite sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001. I dati raccolti vengono trattati (raccolti, utilizzati, conservati, comunicati a terzi legittimati - se necessario) allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti nei limiti di legge.
finalità	adempimento degli obblighi di legge (art. 54-bis d.lgs. 165/2001)
categorie di dati trattati	Il trattamento riguarda dati personali "comuni" (identificativi dell'interessato) e, nel caso in cui ciò derivasse dal tenore e dal contenuto della segnalazione, dati rientranti nelle "categorie particolari" e/o dati personali relativi a condanne penali.
termine ultimo di cancellazione	I dati sono trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento delle procedure previste dalle disposizioni vigenti e successivamente conservati nel rispetto dei limiti di legge.
base giuridica del trattamento	esercizio di obblighi di legge.
destinatari	Possono essere destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC. All'interno dell'organizzazione del titolare, i dati possono essere conosciuti da soggetti autorizzati al loro trattamento appositamente istruiti. Oltre ai soggetti appena specificati, se necessario per il perseguimento delle predette finalità, i dati potranno essere conosciuti da parte di terzi, nominati responsabili del trattamento, nella misura in cui ciò sia indispensabile e funzionale a consentire l'espletamento dell'attività da essi svolta a favore dell'Ente e nei limiti dei profili di autorizzazione per essi individuati.
trasferimento extra UE	nessun dato personale sarà trasferito e conservato in Paesi terzi o presso organizzazioni extra UE.
misure di sicurezza trattamenti cartacei	- la documentazione acquisita viene trattata unicamente da personale autorizzato ed istruito; - i documenti sono conservati in archivi ad accesso protetto; - la sede del titolare è dotata di misure di protezione perimetrale contro accessi abusivi; - la documentazione verrà distrutta al cessare del periodo di emergenza.
misure di sicurezza trattamenti elettronici	si fa rinvio alla descrizione agli atti riferita alle misure in essere per garantire la protezione degli strumenti informatici.
incaricati del trattamento	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza